



**PER VEDERE
TELEMAJG
DIGITA 97
SUL TUO
TELECOMANDO**
www.telemajg.com

L'ECO DI...ACQUAVIVA

Per la tua
pubblicità
su questo
settimanale
telefono
331.7325601



SETTIMANALE INDIPENDENTE LOCALE Attualità Storia Politica Sport - Distribuzione gratuita - Anno XII N. 7 del 14 aprile 2017

**Il PD locale
sta a guardare
CONTINUA
LA POLITICA
DELL'USA E GETTA
AD ACQUAVIVA
Gli Assessori
come tappa buchi
anziché risorse**

Pubblicità

Picicci
1966

ARTE FUNERARIA ARTE CIMITERIALE



di Vito Picicci
PIAZZA GIUSEPPE GARIBALDI, 38
ACQUAVIVA DELLE FONTI (BA)
CONTATTI 3394295212

**INTIMAZIONE
SFRATTO PER
MOROSITA'
AL CIRCOLO PD
DI ACQUAVIVA
Giuseppe Nettis,
giustamente,
reclama i fitti**

**La Capozzo come
Dinapoli?
TOP SECRET
NON E' DATO
SAPERE
Sono questioni...
Politiche**

**ALLE PAGINE 6 E 7 LE NOTE
CODACONS ACQUAVIVA**

**PERICOLO CHIUSURA PER
LE EMITTENTI RADIOTELEVISIVE
A rischio il pluralismo dell'informazione**

**SAPPIATE
RICONOSCERE
I BLA, BLA,
BLA, BLA**

**ANTICHI RICORDI IN ONDA
OGNI SETTIMANA SU TELEMAJG
Un tuffo nel nostro passato**

Pubblicità



**ESSERE ITALIANI
NON È MAI STATO COSÌ BUONO.**

Italians
ristopizza

TEL. 080.8491.300 - VIA ARCO TAMPOLA, 7 - ACQUAVIVA DELLE FONTI

**P
A
S
Q
U
A
B
U
O
N
A**

Pubblicità

Primula Rossa
B&B



Accogliente per single,
Ospitale per le coppie,
Ideale per la famiglia



Free WiFi
Servizio Transfert
Vicinanze fermata bus



Via Vincenzo Demarinis, 21

Acquaviva delle Fonti (BA)

Info: 349.808.5716 - 347.434.0948

Il PD locale sta a guardare CONTINUA LA POLITICA DELL'USA E GETTA AD ACQUAVIVA Gli Assessori come tappa buchi anziché risorse

Si legge sul web nell'enciclopedia wikipedia: "L'aggettivo usa e getta (loc. agg. invar.) si riferisce ad un oggetto progettato per un utilizzo molto limitato nel tempo oppure singolo, in tal caso è ancor più opportuno utilizzare il termine monouso". In questo caso, allora, ben si addice al mio articolo, infatti Antonia Sardone, Anna Maria Vavalle, Francesco Longobardi, Lino Romanelli, Aldo Barbieri, Felice Casucci, Caterina Grilli, Rosalba Visceglia e Costantina Capozzo sono stati utilizzati come un oggetto monouso e quindi il loro ruolo è risultato usa e getta, cioè finalizzati ad un determinato scopo e poi gettati via. Certamente questo modo di fare

non risulta essere per niente istituzionale, anzi. Ma sappiamo bene



che a mali estremi, estremi rimedi, al di sopra di ogni statuto ed etica di partito, anche dove c'è in Amministrazione comunale il PD che dovrebbe garantire ai Cittadini le soluzioni migliori per dare alla Città le giuste risposte. Evidente la

sofferenza inflitta a quelle persone come Costantina Capozzo che, proprio nel momento in cui avrebbe dovuto mettere a frutto l'esperienza maturata nel suo primo anno di lavoro, si è vista defenestrata per far spazio a logiche che non hanno nulla a che fare con il benessere della Comunità. Ma, e non di minore importanza, mi riaffiora un dubbio che da mesi non è ancora stato risolto dall'Amministrazione Carlucci: "Ma Dinapoli e Nardulli sono o non sono assessori in quota al PD?".

*Luigi Maiulli
Direttore Responsabile*

INTIMAZIONE SFRATTO PER MOROSITA' AL CIRCOLO PD DI ACQUAVIVA Giuseppe Nettis, giustamente, reclama i fitti



Avevamo scherzato sui "lupi mannari" allorquando un Consigliere comunale li citò in una seduta pubblica. Oggi, ma lo avrei potuto fare in altre occasioni, devo ritornare sull'argomento visto che il "lupo perde il pelo ma non il vizio". Che la crisi economica attanagli le famiglie non lo scopriamo oggi, così come constatiamo che l'economia non decolla e che il futuro non è per niente roseo. Però mai mi sarei aspettato di ritornare a parlare di un circolo territoriale PD di Acquaviva delle Fonti moroso! Così come in passato,

vi ricordate l'azione legale di Favia nei confronti del PD per recuperare le mensilità non pagate per il locale in affitto di via Roma? E' di qualche settimana fa lo sfratto per morosità intimato nei confronti del coordinatore cittadino che dovrà comparire in Tribunale se, prima della data dell'udienza, non concilierà il pagamento del dovuto a Giuseppe Nettis per la sede di via Mele. Cosa farà il PD? Pagherà? Rateizzerà? Si opporrà? Una cosa è certa, all'udienza di convalida, che si terrà la prossima settimana, potranno verificarsi le seguenti ipotesi: il conduttore si presenta e fa opposizione alla convalida; a questo punto, il giudice potrà rinviare al giudizio ordinario l'esame delle cause di opposizione e decidere, o meno, di concedere subito al proprietario ordinanza di rilascio dell'immobile; il conduttore si presenta e salda la morosità ed il tutto si risolve o chiede al giudice il c.d. "termine di grazia", vale a dire un periodo entro cui saldare il proprio debito; il giudice potrà assegnare un termine non

superiore a 90 giorni, rinviando l'udienza a non oltre 10 giorni successivi alla scadenza del termine assegnato; il conduttore non si presenta (o si presenta e non fa opposizione); il giudice, ove ricorrano i presupposti richiesti dalla legge e una volta resa attestazione, da parte del locatore, che la morosità persiste, emetterà ordinanza di convalida di sfratto, fissando la data entro la quale ottenere il rilascio forzato dell'immobile mediante ufficiali giudiziari. Insomma il PD acquavivese passerà alla storia per essere il partito più sfrattato d'Italia? In quanto comune mortale mi chiedo dove siano andate a finire le quote delle tessere e per quale motivo gli Assessori, Presidente del Consiglio comunale e Consiglieri comunali del PD non contribuiscano personalmente all'attività del partito con quel concorso economico proporzionale alle indennità percepite per coloro che sono eletti ovvero designati nelle istituzioni!

Luigi Maiulli

La Capozzo come Dinapoli? TOP SECRET - NON E' DATO SAPERE

Sono questioni . . . Politiche

**L'intervista a Costantina Capozzo in onda su TeleMajg
venerdì 14 aprile alle 14.25-16.30-19.30 -22.00; sabato 15 aprile alle ore 13.00**

Cosa sta succedendo, nuovamente, alla Giunta comunale di Acquaviva delle Fonti? Non è dato saperlo ufficialmente perché, al contrario di quanto predicano le due liste civiche, l'informazione tempestiva nei riguardi del popolo amministrato è solamente una chimera come, d'altronde, la stessa "Acquaviva bellissima". Ci troviamo in una Città in cui non c'è rispetto tra le forze politiche che governano e tra le stesse e la Comunità. Basta leggere le lettere del PD Acquaviva inviate al Sindaco nel corso di questi anni. E' il Pd che scriveva del "... vile attacco ai danni di Luca Dinapoli" da parte del Sindaco. Lo stesso partito sottolineava " . . . le ingiurie, le minacce, il linciaggio morale che umilia la dignità della persona e che per questo non può essere giustificato". Forse l'ex assessore Costantina Capozzo (nella foto) ha ricevuto le stesse pressioni prima di dimettersi?

E da chi? Se al popolo è concesso sapere! La Vavalle (ex Assessore) parlava di un "litigio tutto personale"



con Gianni Nettis (Ex Segretario PD), sottolineava "le varie frange interne del PD", collegava le sue disavventure politiche a "... pettegolezzi della brutta politica, che non è quella che portiamo avanti noi". Ma i NOI di questa Amministrazione comunale chi sono? Anche il PD? Ma quale PD? Quello che siede in Consiglio

comunale, quello che deve ottemperare al suo statuto ed a quello dell'Ente? Insomma, quelli del PD offesi nel 2015 dal vile attacco, e che oggi danno il sostegno a Carlucci, sono gli stessi, mi chiedo, di cui il Sindaco scriveva "Sono stati eletti per amministrare e cambiare il paese e invece passano il tempo in tv e sui giornali a parlare male della coalizione con la quale sono stati eletti. La fatighe s chiam c'cozz"? Sono gli stessi che facevano politica ai tempi del "grasso che cola"? Ed allora, tra libri lanciati verso una Assessora, le offese a Luca Dinapoli, il mettere alla porta Rigato e Tisci (PD) e le lacrime della Capozzo, si persevera nel convincere i Cittadini di essere una coalizione, una maggioranza e che tutto vada bene. Sì, perché si tratta di semplici pettegolezzi e la Capozzo non è stata COSTRETTA a dimettersi!

Luigi Maiulli

Tutti i numeri del settimanale L'Eco di Acquaviva sul sito www.telemajg.com

— L'ECO DI ... ACQUAVIVA —

Periodico della Associazione Progetto Spazio 2000

Via Maria Scalera, 66

70021 Acquaviva delle Fonti (BA) - Tel. 080 761540

e - mail: lecodi@libero.it - sito: www.telemajg.com

Anno XII n. 7 del 14 aprile 2017

Registrazione Tribunale di Bari n. 13 del 20/02/2006

Direttore Responsabile: Luigi MAIULLI

Grafica - Impaginazione - Stampa: Punto Comunicazione S.R.L.

Per Inserzioni Pubblicitarie:

Punto Comunicazione S.R.L. tel. 331 7325601

Hanno Collaborato: Codacons Acquaviva, Massimo Ippolito,

Adriana Lamanna, Claudio Maiulli,

Giovanni Antonio Mastrorocco, Angela Rita Radogna, Pino Solazzo

Invia le tue segnalazioni
alla nostra pagina

Facebook

Redazione TeleMajg

o all'indirizzo

di posta elettronica

info@telemajg.com

FARMACIA TURNI FESTIVI

16-17 aprile: Marsico

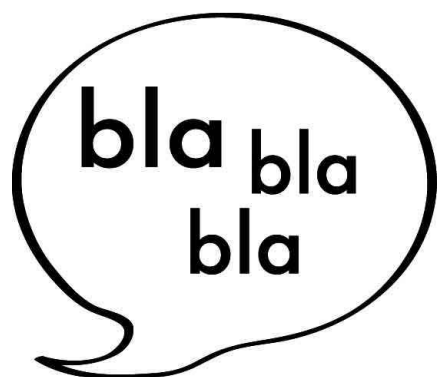
Costantina Capozzo, assessore con deleghe a Servizi sociali - Attività produttive - Sport - Turismo - Manutenzione urbana del Comune di Acquaviva delle Fonti, è stata costretta a dimettersi dall'incarico istituzionale. Lo rende pubblico con le seguenti lettere:

Egregio Signor Sindaco, qualche giorno fa mi ha chiesto di dimettermi, fare questo per me sarebbe negare tutto ciò che ho detto e voglio fare per questo Paese (e Lei sa bene che se già è difficile ottenere qualcosa dall'interno del Palazzo, quanto questo lo sia dal di fuori); è per questo che ritengo che debba essere lei a togliermi la fiducia se ritiene che questo possa servire a dare una continuità al suo mandato. Un anno fa avevo preso l'impegno con Lei di svolgere questo incarico nei migliori dei modi, per il bene di Acquaviva, per sei mesi, poi forse perché stavo svolgendo un buon lavoro, o per dinamiche a me sconosciute, mi ha chiesto di restare e io per il bene della mia amata Acquaviva ho accettato. Durante questi mesi più volte mi sono sentita inadeguata a un certo modo di "fare politica", più volte sono stata inascoltata nelle mie richieste e mi sono scontrata con le logiche di partito, ma sono andata avanti con testardaggine perché io, lo ripeto, amo il mio Paese e ho cercato di agire davvero per il bene comune. Ho dato massima disponibilità a ogni cittadino, facendo diventare ogni loro problema una "faccenda" da risolvere subito, quando questo possibile. Perché per me i cittadini devono essere al centro delle decisioni politiche. Ebbene sono serena perché so che il suo togliermi la fiducia sarà un gesto dettato dal suo voler mantenere degli equilibri che, più volte, sono stati in pericolo. Sinora ho adempiuto a quanto di mia competenza con scienza e coscienza. Spero che chi mi sostituirà possa portare a termine ciò che ho avviato e ciò che avevo intenzione di fare, e mi riferisco alle Attività Produttive, spero che segua la linea da me tracciata perché solo così si potrà fare del bene a questo Paese e alla classe imprenditoriale acquavivese in crisi. Spero che chi mi succederà possa finalmente fornire questo Paese di un nuovo Piano del Commercio, che possa rispondere alle esigenze oramai mutate del paese, ottenere le cifre necessarie in bilancio, cosa a me purtroppo non concessa, per poter ottenere i finanziamenti per avviare il DUC, e possa risolvere nelle modalità da me prestabilite l'annosa questione della zona P.I.P. Per le Politiche Sociali c'è tanto da fare, spero che chi mi sostituirà capisca che le problematiche sociali vanno affrontate con soluzioni a più lungo termine non con un "mero contentino" che risolve momentaneamente il problema, che però poi si ripresenterà ancora più di prima. Io resterò sempre a sua disposizione per qualsiasi consiglio su come realizzare tutto ciò, perché bloccare il Paese per logiche di Partito sarebbe da sciocchi. Approfitto di questo momento per ringraziare Lei ed i colleghi assessori, nonostante molte volte abbiamo avuto diversità di vedute su molte problematiche. Ringrazio, ancora, tutti i dipendenti comunali, il cui lavoro è una vera risorsa per questo paese e che andrebbero ascoltati un po' più spesso. Ora, se lo ritiene, mi tolga la fiducia, Lei ha i poteri per farlo. Continuerò a spendermi per questo territorio al di fuori delle mura di Palazzo De Mari.

Egregio Signor Sindaco, la prego di non considerare la lettera da me mandata. Le ieri, in quanto sono io a rassegnare le dimissioni, visto che questo mio volete che sia lei a prendere questa decisione a quanto pare è visto come un "voler restare attaccata alla poltrona", come qualcuno di vicino a Lei ha insinuato. Spero che almeno Lei abbia capito le mie motivazioni, penso di avergliele illustrate ampiamente. Rinnovo la stima che ho nei suoi confronti, cosa che spero Lei sia stata trasmessa dalla mia precedente lettera, anche se ritengo che non ci sono più le condizioni per poter continuare un ulteriore percorso condiviso con l'attuale Amministrazione. Come detto anche in altra occasione continuerò a spendermi per Acquaviva anche al di fuori delle mura di Palazzo De Mari.

Invia le tue segnalazioni alla e-mail lecodi@libero.it

SAPPIATE RICONOSCERE I BLA, BLA, BLA, BLA



Bla, bla, bla, bla, bla, bla. Non si riempiono le pagine della storia di una Comunità con i bla, bla. Come non si guida una famiglia con i bla, bla. Come non si Amministra una Città con i bla, bla. Insomma con i bla, bla si possono s e m p l i c e m e n t e

riempire le pagine di alcuni giornali. Con i bla, bla però si può anche prendere in giro il prossimo. Con il bla, bla si può anche vendere un prodotto difettoso per ottimo. Attraverso il saper bla, bla si possono fare tanti danni specialmente se poco prima si è incassato il premio per poter bla, bla. Ed è per questo che Acquaviva se vuole crescere deve bandire i portatori di bla, bla ed investire sulle idee, su progetti concreti e realizzabili, sulle persone serie. Insomma, gli acquavivesi devono fare in modo che i bla, bla vadano a finire nell'indifferenziato perché non meritano altro spazio.

Luma

ANTICHI RICORDI IN ONDA OGNI SETTIMANA SU TELEMAJG

Antichi Ricordi propone il documentario realizzato dagli insegnanti Peppino Abrusci e Peppino Tancorra dedicato agli "Antichi artigiani". In studio con il direttore di TeleMajg Luigi Maiulli ricorderanno alcuni maestri artigiani: il gommista, l'arrotino, il ciabattino, lo stagnino e Costantino Della Corte. Ospite anche Vito Ciaurri che riporterà alla memoria di chi seguirà la nuova puntata i ricordi legati alla bottega del padre Alessio. *In onda sabato 15 aprile alle ore 15.00 - domenica 16 aprile alle ore 19.00 - martedì 18 aprile alle 20.30 - giovedì 20 aprile 12.45. Anche su Youtube TeleMajg e sul sito www.telemajg.com ne Le Nostre produzioni-Antichi Ricordi*

PERICOLO CHIUSURA PER EMITTENTI RADIOTELEVISIVE



Gli editori del gruppo 'TV INSIEME' - che raggruppa 19 emittenti di Puglia e Basilicata fortemente radicate nel territorio - esprimono 'forte preoccupazione' per

il reale e concreto pericolo di chiusura delle proprie aziende radiotelevisive. Il giudizio viene espresso al termine dell'incontro del 10 aprile organizzato per analizzare lo schema di regolamento con cui lo scorso 24 marzo il Consiglio dei Ministri ha riformulato i requisiti di accesso ai contributi statali per tutte le tv e radio locali in Italia. Suddetto schema è ritenuto inaccettabile perché impedisce alla quasi totalità delle emittenti televisive locali l'accesso alle misure di sostegno che da anni vengono concesse dallo Stato proprio per sostenere la maggior parte delle imprese editoriali locali e garantire così il pluralismo dell'informazione. In particolare, il nuovo schema di regolamento è fortemente penalizzante perché prevede che per accedere alle misure di sostegno le TV locali debbano avere nel proprio organico un numero minimo di dipendenti talmente elevato, che pochissime sono in grado di rispettare: tale numero di dipendenti non è stato deciso sulla base delle attuali dimensioni imprenditoriali delle aziende del settore, ma sulla base del numero della popolazione di ciascun bacino/regione ed è stato elevato al punto tale da impedire l'accesso a gran parte delle TV, soprattutto a quelle che svolgono il delicato ruolo dell'informazione nelle regioni economicamente più svantaggiate. Accade, ad esempio,

che in un territorio ricco e popoloso come la Lombardia, con oltre dieci milioni di abitanti, un'azienda televisiva per accedere alle misure di sostegno deve contare 18 dipendenti, di cui 5 giornalisti; mentre, nella regione Puglia, con 4 milioni di abitanti (- 60% rispetto alla Lombardia), le TV devono avere 16 dipendenti, di cui 4 giornalisti; addirittura per la Basilicata con soltanto 573.694 abitanti, pari al 5% degli abitanti della Lombardia, un'emittente deve contare 12 dipendenti, di cui 3 giornalisti. Non è prevista inoltre una valutazione proporzionata alla qualità della programmazione giornalistica, ma una valutazione che tiene conto di criteri di sbarramento "molto discutibili". Tale schema di regolamento genera senza ombra di dubbio una concorrenza sleale ed una evidente violazione dei principi fondamentali del pluralismo e della democrazia dei soggetti attualmente operanti nel settore e degli utenti delle diverse Regioni italiane. Gli editori sottoscrittori del documento hanno chiesto pertanto un incontro urgente con le competenti commissioni di Camera e Senato per rivedere immediatamente i criteri del nuovo regolamento prima della definitiva approvazione che, se non sarà modificata, provocherà inevitabilmente la chiusura della maggior parte delle TV locali. I sottoscrittori chiedono infine che, nelle more dell'approvazione del nuovo regolamento, venga emanato urgentemente il bando per dar corso ai contributi relativi all'anno 2016 con le regole ancora in atto ed ottenere le misure di sostegno necessarie per non portare al tracollo l'intero comparto delle emittenti radiofoniche e televisive locali. Queste richieste sono già state poste all'attenzione di Matteo Renzi nel corso della sua visita sabato 8 aprile a Bari e saranno fatte nei prossimi giorni anche ad altri rappresentanti politici.

Pubblicità

GIORGIO ROCCO

CENTRO ASSISTENZA E VENDITA PNEUMATICI

VIALE EUROPA, 93/95 - 70021 ACQUAVIVA DELLE FONTI (BA)
TEL. 080 757451 - CELL. 330 701764

*Majg Notizie il telegiornale di TeleMajg
in onda dal lunedì al sabato*

alle 13.00 - 14.25 - 16.30 - 19.30 - 22.00

*La Rassegna della settimana
la Domenica dalle ore 12.20 e 20.30*

*Sul sito www.telemajg.com
nell'apposita sezione*

NOTE CODACONS ACQUAVIVA

Il costo non deve gravare sui Cittadini

Assumete più persone per garantire gli impegni contrattuali

Articolo 11 del contratto - Gestione dei Servizi

Il gestore si impegna a espletare il servizio nel pieno rispetto degli standard di efficienza ed affidabilità stabiliti nei Disciplinari Tecnici Prestazionali e nei documenti di gara facenti parte del contratto.

Articolo 19 - Personale impiegato nel servizio

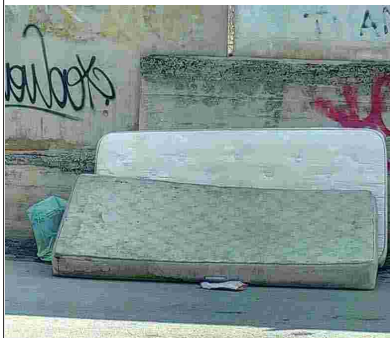
Il personale adibito ai servizi di cui al presente Contratto sarà a carico del Gestore e dovrà essere dislocato in proporzione alle esigenze del servizio, in numero adeguato a garantire la regolarità e l'efficienza del servizio medesimo e comunque non inferiore alla pianta organica dettagliata nei disciplinari tecnici prestazionali.



Segnaletica futuristica: il nulla!

Quel palo è il simbolo della incuria. Quel palo è la dimostrazione che l'assessore al ramo dovrebbe andarsene a casa. Quel palo privo della segnaletica stradale ci ricorda che quando è stato rifatto il marciapiede non lo hanno nemmeno sostituito. Quel palo è privo di dignità!

Acquaviva paese accogliente



L'accoglienza dimostrata con i materassi ai bordi della strada. Il Comune, forse, non fa rimuovere il materasso per la sua utilità?

Scarafaggi che vengono dalla strada

Qualche settimana fa me li son trovati in casa. Pensavo colpa mia e mi son data da fare nelle pulizie in ogni angolo della casa. Oggi li ho ritrovati per strada: "Allora vengono dalla strada questi schifosi scarafoni!".



Lettera aperta ai tecnici dell'ARO Ba/5 ed all'assessore Bruno

Carissimi, secondo voi posso chiamare il numero verde perché sono rimasto intrappolato nella mia abitazione? O forse devo chiamare i carabinieri? O i vigili urbani? Insomma, come devo fare per uscire di casa? Non solo lavoriamo per separare i rifiuti ma poi dobbiamo anche sporcarci le mani e faticare per spostarli davanti alle nostre abitazioni?



Lettera aperta ai piccioni sporcaccioni



Carissimi piccioni, noi sappiamo che i vostri escrementi sono portatori di tante malattie ma poiché non possiamo pulire tutti i giorni le strade ed i marciapiedi fateci la cortesia di andare a defecare altrove. Proprio davanti al teatro comunale, in pieno centro urbano, dovete fare i vostri bisognini? Possibile che non ve ne siete accorti che dal febbraio scorso non sono riusciti a pulire?

Ordnung, Disziplin und Parfüm

Achtung, bleiben Achtung Liebe Blumen in Ordnung. Duftende und ausgerichtet als zuvor!



Le solite bottiglie rotte.

Ma chi le pulirà!

Non essendo capaci di far rispettare il decoro urbano almeno potete cercare di far pulire strade e marciapiedi dalle bottiglie di birra, alcool e vino che in molti casi ritroviamo in pericolosi cocci di vetro?

SEGNALAZIONE DEL 28/12/2016

Buonasera volevo informarla che oggi in via Giuseppe Melosci zona mercato la raccolta della carta non è stata effettuata. Poco fa ho controllato tant'è che i miei vicini hanno riportato in casa i mastelli della carta perché è il turno dell'umido e della plastica. Io l'ho lasciato in segno di protesta! Mi sono stancata ed innervosita a salire e scendere le scale per controllare se lo avessero svuotato. E sono stata costretta a farlo seppure febbricitante.



Gli ebeti servono per prendere in giro o per dirci che qualsiasi cosa accada noi ce ne fregiamo?

Fare una passeggiata a piedi on in bicicletta guardando i rifiuti non è per niente bello. Non è rilassante, non è beneficante come non lo è quell'immondizia abbandonata sul percorso ciclo turistico Acquaviva - Cassano. Almeno per queste festività pasquali l'amministrazione comunale avrebbe dovuto provvedere alla pulizia approfittando delle belle giornate.



Raccolta differenziata in una sala comunale

Massima attenzione e sensibilità alla differenziata tant'è che i contenitori sono ben nascosti.



Paghiamo un lavoro essenzialmente fatto già da noi: il porta a porta. In altre città è chi raccoglie che paga i cittadini!

Con il porta a porta siamo noi a selezionare i rifiuti e quindi a fare un lavoro. Perché, invece, strade e piazze non vengono spazzate e pulite quotidianamente se paghiamo la ditta? Insomma paghiamo tutti questi soldi solamente per venire a prendere i contenitori dei rifiuti ed avere strade e cestini sporchi? Alla faccia!



Altra presa in giro per gli utenti

Nei 3.400.000,00 euro che costa il servizio rifiuti c'è anche qualche spicciolo speso per l'apertura dell'info point comunale? Sicuramente sì! Ed allora perché l'ufficio è chiuso da una settimana? Questa interruzione di un servizio pubblico pagato ad una società privata che si è impegnata contrattualmente ad effettuare come si chiama in diritto?

Pubblicità

IO CE L'HO FATTA...

POSSO AIUTARE
ANCHE TE !!!CONTATTAMI
392 009 6560

Pubblicità

NUOVA APERTURA


CAFE NOIR
Tobiaco coffee

PIAZZA GARIBALDI, 83

La testimonianza riportata riguarda la persona rappresentata e non garantisce la ripetitività dei risultati. Tempo e peso variano da persona a persona in base a fattori soggettivi. Una dieta ipocalorica bilanciata va abbinata a stili di vita e attività fisica adeguata. La testimonianza non fa alcun riferimento ad un miglioramento dello stato di salute.

FINALMENTE: ERA ORA!

Il tele laser è una macchina meravigliosa. Colui che l'ha inventata merita un premio. Pensate che grazie a questo strumento diabolico molti Comuni che lo hanno adottato stanno risolvendo grossi, gravosi e atavici problemi di bilancio.

Una volta si diceva che un Comune vicino al nostro avesse risolto i suoi problemi grazie ad un semaforo intelligente che sta sulla sua circonvallazione. Era un semaforo ligio al suo dovere ed era anche preciso: fotografava l'auto, la targa e l'autista. Diverse persone in passato hanno pagato non una, ma anche due, e addirittura anche tre contravvenzioni al mese!

Qualcuno gridava al miracolo di San Trifone, patrono di quel paese. Ma il vero miracolo lo faceva un occhio magico ben nascosto, che fotografava a dovere i contravventori, gli indisciplinati, gli automobilisti frettolosi ed incuranti. Ed era anche preciso ed infallibile. C'era poco da contestare.

In seguito anche un altro Comune si attrezzò. Ma "l'occhio" che aveva messo era bene in vista, ad altezza d'uomo, e spesso veniva accecato. A volte veniva anche frantumato e ridotto a pezzettini.

Poi si scoprì che lo strumento delle fotografie lampo era illegale e fu tolto da tutte le parti dai vari Comuni, che nel frattempo si erano attrezzati. Erano partiti in ritardo, poverini!

Ora questa nuova macchina, non è fissa, non è alla vista e non può essere offesa. E' in mano al vigile urbano. E' veramente una macchina diabolica: non ha niente a che vedere con il vecchio occhio fotografico. Questa nuova macchina, "il tele laser" è veramente perfetta: riprende la targa del veicolo, la cintura di sicurezza e

il telefonino che sta usando l'automobilista e in più misura la velocità. E' una macchina completa. A questo punto vien da dire che bene operi questo tele laser ed il vigile che



lo sta usando. E' un gran bello strumento che può salvare tante vite umane. E andrebbe usato non solo in città, ma anche e soprattutto sulle strade provinciali e statali, proprio per consigliare gli automobilisti a controllare bene la velocità del proprio mezzo, a limitarla e nel contempo a eliminare il telefonino dalle orecchie di tutti. Sarebbe veramente bello se un giorno lungo la strada non s'incontrasse più nessuno col telefonino in mano e gesticolare come forsennati invece di guidare l'auto verso la meta sicura. Molti incidenti stradali e i più brutti, disastrosi e mortali e fatti dai giovani, secondo il mio modesto parere, derivano dall'uso improprio del telefonino. Questo oggetto va spento prima di salire a bordo dell'auto. Così dicasi per la cintura di sicurezza: va messa appena ci si siede in poltrona, prima della partenza. Sono accortezze che servono per salvare tante giovani vite umane.

Bene ha fatto l'Amministrazione Comunale a fare un cartellone pubblicitario sull'uso del casco protettivo per i motociclisti. Ma non basta. Per la maledetta velocità adesso serve un'altra opera di altissima ingegneria: è necessario togliere i

dossi: sono brutti, non funzionali, pericolosi, ecc. E così si avrebbe una bella equazione matematica - dossi + velocità + contravvenzioni + incassi + soldi + ricchezza + possibilità per il Comune di essere attivo, di operare bene per soddisfare tutte le necessità dei cittadini e non solo: la nostra cara città diventerebbe più ordinata, più vivibile, più bella.

Acquaviva più bella sarebbe meta di più turisti, che non verrebbero solo per vedere le antiche chiese e chiesette, i grandi palazzi, le grandi piazze, il gran teatro, le antiche casette contadine del centro storico, ma verrebbero per vedere e sentire anche i famosi "pozzi parlanti" e mangiare le cipolle tutti i giorni dell'anno. Vorrei dare un suggerimento. Quando uno sta per uscire fuori paese accelera, cerca di guadagnare tempo e spazio, corre e proprio allora la sua velocità dovrebbe essere rilevata dal tele laser. Però, secondo me, bene sarebbe usare il tele laser sempre, sia sulle vie cittadine, urbane, sia su quelle extraurbane ed in ore particolari, soprattutto quando motociclisti senza marmitte e senza casco corrono all'impazzata per farsi vedere e fanno tanto ma tanto fracasso da tapparsi le orecchie o rompersi i timpani. Per fare questo è necessario preparare per loro una pista in campagna, adatta per divertirsi e non fracassare le orecchie di nessun cittadino. E così andando avanti di questo passo le casse del Comune non saranno più esangui e. E in futuro prossimo leggeremo sulla stampa nazionale, come in passato, che grazie al lavoro dei vigili urbani, il Comune ha incassato altri milioni, ma che dico altri miliardi o meglio migliaia di milioni, diceva un caro ed indimenticato nostro concittadino, durante gli affollati comizi che faceva. Buon lavoro.

Un cittadino

Inviare giudizi, osservazioni, opinioni, proposte, suggerimenti e quant'altro riterrete opportuno via e-mail a: lecodi@libero.it o lasciare nella cassetta postale della Redazione Via Maria Scalera, 66 Acquaviva d. Fonti

I contributi ricevuti saranno pubblicati integralmente o in parte a discrezione della Direzione Giornalistica. Gli scritti devono essere inediti.

MODESTI SUGGERIMENTI E CONSIGLI AI NOSTRI RAGAZZI

Giorni addietro, all'uscita di scuola, osservavo mia nipote Giovanna correre felice assieme ai suoi compagni di classe e mi sorpresi a confrontare il sicuro mondo della mia infanzia con il loro oscuro ed incerto avvenire. Dovendo insegnare, supponiamo, ai miei figli come cavarsela in questo mondo che si presenta ogni dì sempre più denso di tensioni e problemi, su quali doti di mente, di cuore e di spirito mi concentrerei e come potrei fargliele sviluppare? Certo sono parecchi i requisiti necessari per poter soggiornare in un mondo perennemente in crisi ma pensandoci bene occorre avere FIDUCIA in se STESSI perché solo coloro che credono in se stessi e nelle proprie capacità di raccogliere le sfide del mondo, saranno in grado di affrontare le situazioni difficili dell'avvenire. I genitori possono fare qualcosa per infondere tale sicurezza nei figli? Certamente, ma occorre scoprire quali sono le capacità e facoltà innate del ragazzo e poi, a poco a poco (senza pretendere troppo e subito) metterlo in condizioni di esprimerle al meglio. Certo può essere difficile per un padre che da giovane era un ottimo calciatore capire e sostenere un figlio che preferisce il tennis al calcio. Questo ragazzo dovrà potersi dedicare al tennis e non al calcio se si vuole che sviluppi fiducia in se stesso. Altro requisito è l'ENTUSIASMO. Senza di esso non si realizza niente di importante. Con i ragazzi il problema non è tanto di infondergli questa dote quanto di proteggerla. E non è certo facile perché l'entusiasmo è un qualcosa di fragile e viene spesso mortificato dallo scherno, dal ridicolo e da una serie di insuccessi. Spesso gli entusiasmi dei ragazzi possono apparire divertenti agli occhi degli adulti ma guai a riderne: ogni loro entusiasmo si spegnerebbe! Veniamo ora alla COMPASSIONE. I ragazzi solitamente sono molto sensibili al dolore e alla sofferenza altrui. Ne sanno qualcosa quei genitori che hanno dovuto consolare un ragazzo rattristato per la scomparsa o la dipartita di un animale domestico! Questa sensibilità può essere mantenuta oppure distrutta: se in casa c'è un clima di simpatia e dedizione verso il prossimo e se il ragazzo nota che i genitori fanno sacrifici per i meno fortunati, allora quella dote si rafforzerà in lui. Altro requisito è il RISPETTO. Questa parola è quasi passata di moda ma credo che faremmo bene a rispolverarla. Intendo riferirmi ad un atteggiamento che condiziona il nostro modo di affrontare l'esistenza: la convinzione che certi valori devono essere rispettati e conservati. Molti dei nostri guai, a rifletterci bene, dipendono dalla mancanza di tale convinzione. Cosa rappresenta un'azione delittuosa se non la mancanza di rispetto per la legge? Che cosa è l'inquinamento se non una mancanza di rispetto per i diritti altrui? Che cosa è un lavoro mal fatto se non una mancanza di rispetto per la buona qualità? Che cosa è il cattivo GIORNALISMO se non la mancanza di rispetto per la VERITA'? Questo tipo di rispetto può essere inculcato ai ragazzi? Io ci credo, ma non con le pie illusioni o con le false speranze: bisogna pretenderlo! Ma pretendere che cosa? Innanzitutto la lealtà che è una forma elementare di rispetto. Si potrebbe iniziare con qualcosa di molto semplice come lo spartirsi equamente i giocattoli. Si può continuare

con il rispetto per la Patria e per la propria Città. Si instilleranno lentamente questi valori ma i genitori dovranno sempre dare l'esempio. Infine il rispetto diventerà rispetto di SE'. Parliamo ora dell'ELASTICITA'.

La capacità di affrontare qualsiasi cambiamento è, e sarà certamente un requisito essenziale anche in futuro. Chi resta ancorato allo "status quo" molto probabilmente in avvenire si troverà a disagio. Ma come si può aiutare un ragazzo ad acquisire questa capacità di adattamento? Ad esempio con il calore umano. I genitori possono infonderlo nei loro figli dimostrando di possederlo essi stessi. I ragazzi che ricevono molto amore saranno in grado, a loro volta, di darne da adulti. L'amore, si sa, meglio di qualsiasi altra cosa riesce a rendere meno violente le inevitabili scosse della vita. Oppure lo stimolo della curiosità. Chi è chiuso di mente e di cuore non ha alcun interesse nei confronti del prossimo: in qualche modo ha rinunciato a chiedersi o a cercare il perché delle cose. Veniamo a quel meraviglioso reagente che è l'umorismo, specialmente la capacità di ridere ogni tanto anche di se stessi. C'è infine la SPERANZA. Questo dono è forse quello di cui il mondo, mai come in questo momento, ha maggiormente bisogno. E' la stupenda capacità di osservare oltre la infelicità del presente per scorgere la luce in fondo al tunnel, di credere che esista una risposta ad ogni interrogativo, che le difficoltà non sono mai tanto grandi da non poter essere affrontate, che esiste una soluzione per ogni problema. Perché i ragazzi siano aperti alla SPERANZA occorre che innanzitutto lo siano i genitori. Il pessimismo, la paura, la tristezza sono stati d'animo contagiosi. Se una casa ne è afflitta, il naturale ottimismo dei ragazzi non potrà sopravvivere. Insegnandogli, invece, che se anche le cose oggi vanno male, si presenterà sempre un'altra occasione; che i momenti difficili servono soprattutto a formare il carattere, imparerà a considerare le proprie incertezze meno angosciose. A mio parere, niente quanto una profonda fede religiosa può creare e sostenere la SPERANZA. Chi crede fermamente nell'esistenza di un Dio amorevole che si occupa delle sue creature ed è pronto ad aiutarle, possiede la fonte di un'energia che non l'abbandonerà mai. Quali che siano i problemi che si troverà a dover risolvere, quest'ultima convinzione gli permetterà di lottare finché non avrà risolto il problema o non sarà riuscito ad affondarlo in modo costruttivo. A tutti quei genitori che cercano di preparare i loro ragazzi ad affrontare una vita che si prospetta difficile, si ricorda di "aver fede in Dio e vivere un giorno alla volta".



OSPEDALE MIULLI: UOVA DI PASQUA DONATE DALL'AMATORI ATLETICA ACQUAVIVA A SEDICI BAMBINI



Martedì 11 aprile, alle ore 12 circa, una delegazione dell'Amatori Atletica di Acquaviva delle Fonti ha donato delle uova di Pasqua a sedici bambini ricoverati

presso il reparto di pediatria dell'Ospedale Miulli. Un gesto d'amore e di solidarietà che si è svolto alla presenza del Direttore sanitario Fabrizio Celani, Enzo Capogna (direttore U.O.C. Programmazione e Gestione di Controllo), Vincenzo Forziati (direttore U.O.C. di Terapia Intensiva Neonatale e Neonatologia) e Tonia Borrelli (Capo sala). *"L'idea è nata circa quindici giorni fa quando partecipammo alla "Spaccanoci", una gara podistica locale che si tenne appunto a Noci - a dirlo è Antonio Gentile, dell'Amatori Atletica Acquaviva - Poiché eravamo già in clima pasquale, e a ogni partecipante era previsto l'uovo di cioccolato, abbiamo ben pensato di regalare le nostre uova ai bambini che queste festività le passeranno magari in un letto di ospedale".*

Claudio Maiulli

UN BELL'ESEMPIO PER TANTI RAGAZZI

Sono felice di poter portare all'attenzione dei lettori di questo giornale una storia che è certamente un esempio di quanta capacità e abnegazione si trova in molti giovani con origini acquavivesi che raggiungono mete ambiziose grazie alla voglia di mettere in atto le loro capacità, sviluppandole con profitto, impegno, sacrificio. Leggere negli occhi del padre Massimo l'emozione e la gioia per questo grande risultato ottenuto dal proprio figlio ha rappresentato questa sera per me una grande voglia di farla mia, il suo sguardo, che conosco da quando giovanissimi amici di scuola media, oggi era diverso, luminoso e soprattutto dolcissimo. Grazie Massimo per aver voluto condividere questa tua gioia con noi e con i lettori de L'Eco di Acquaviva.

Pino Solazzo

Una bella storia per Acquaviva: Alessandro Ippolito

Da giocatore di ottime promesse, a dire di mister Ferrante, mister De Luca e mister Sgobba (rispettivamente coach rappresentativa Puglia, ex Mister del Monopoli calcio, ex coach Bari ecc., ecc.) alla laurea in Giurisprudenza presso l'Università Bocconi con 110/110 Cum lode. Milita nelle giovanili del Castellaneta e poi passa alla prima squadra a 16 anni. L'anno successivo viene acquistato dal Matera e dopo il primo anno ceduto al Castellana (squadra d'eccellenza) dove, titolare con altri giovani, sfiora la promozione in serie d. Selezionato nella rappresentativa regionale di mister Ferrante verrà ritenuto nel campionato nazionale una giovane promessa. Tutto questo senza mai

tralasciare gli studi dove, con grandi sacrifici, consegue la maturità classica con 100/100. Intercettato e selezionato



dal Barletta (c1) per un provino, in sede di ritiro a San Giovanni Rotondo decide di affermarsi negli studi, lascia il calcio per una partita più sentita ed ambiziosa ... Curriculum di alto profilo con master di Laurea alla Pen

University di Philadelphia consegue la laurea in giurisprudenza magistrale con il massimo dei voti Cum lode. Uno degli studi più prestigiosi di Milano lo sceglie nel proprio staff dove comincerà la sua carriera post universitaria. Nel 2016 gli viene affidata da un fondo Arabo (<http://www.lanazione.it/pisa/cronaca/pisa-petroni-fondo-dubai-1.2463489>) e da Pablo Dana, nonché procuratore per la vendita del Milan calcio, la negoziazione legale del Pisa Calcio. P.s.: Ritengo che la cosa possa essere un ottimo esempio per tanti ragazzi che nel torpore della provincia abbandonano i propri sogni e il proprio futuro...

Massimo Ippolito

**Se non vedi TeleMajg sul programma 97 risintonizza
il tuo tv in modalità automatica
I nostri programmi anche
sul nostro canale you tube "TeleMajg"**

APPUNTAMENTO ANNUALE CON I PLAY THE GAMES

In programma giovedì 20 aprile i PLAY THE GAMES Giochi regionali Special Olympics di Atletica Leggera. Come ormai da tradizione l'evento sportivo dalla forte connotazione sociale, divenuto ormai appuntamento annuale, si terrà nella cittadina di Acquaviva delle Fonti. Sempre più numerosi gli atleti speciali che vi prenderanno parte, quest'anno 140. L'evento è promosso dall'Associazione Polisportiva Olimpica ed è organizzato in collaborazione con l'impresa Sociale AUXILIUM Altamura, con l'adesione del Centro di Salute Mentale Area 2 e con l'attiva partecipazione di scuole e associazioni di volontariato. Protagonisti unici ed assoluti proprio loro, gli atleti che noi fortemente amiamo chiamare speciali che con il giuramento dell'atleta Special Olympics mettono in campo le loro abilità come risorsa importante per la società e recitano: "Che io possa vincere, ma se non riuscissi, che io

possa tentare con tutte le mie forze". Un forte impegno dichiarato da tutti i partecipanti che mostrano ed esprimono in questa competizione la loro grande forza di volontà. Un



programma ricco quello delle gare che si aprirà giovedì 20 aprile alle ore 09.00 con il cerimoniale in stile olimpico che vedrà l'arrivo della fiaccola portata da un atleta speciale accompagnato da atleti amatori e una ricca parata di volontari che coloreranno, a partire dalle ore 10.00, il campo sportivo "Giammaria", che fa da location ai Play The Games. Le gare saranno caratterizzate dallo svolgimento sempre al "Giammaria" del "Prova lo sport": badminton, bowling, e tiro con l'arco, saranno a disposizione di atleti speciali e scolaresche che vorranno

fare sport. Al centro il mondo del volontariato e tutte le sue sfaccettature. La partecipazione è aperta a tutti. Per info è possibile scrivere a apo@mondoauxilium.it o visitare il sito: www.mondoauxilium.it.

LA PASQUA È VERA LUCE, SOGNI E SPERANZA Che venga la pace e resti nei cuori

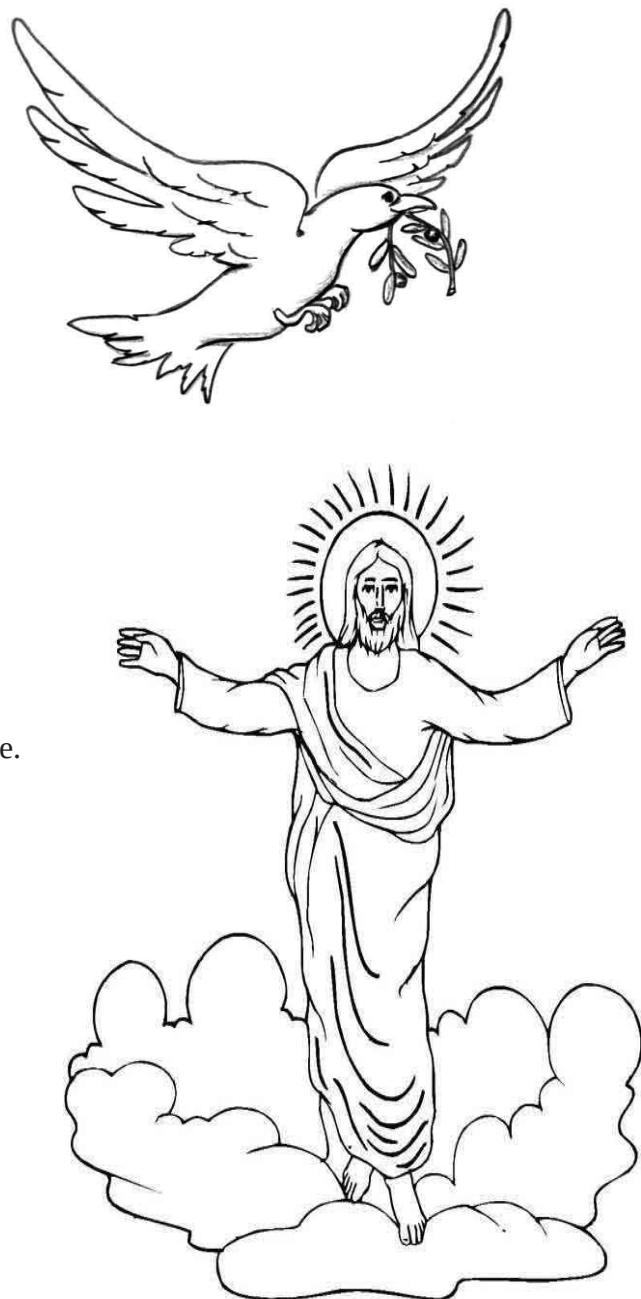
Tra noi la prima parola sia "AMORE", "NO ODIO", la nostra vita è una scala, c'è chi scende e c'è chi sale. Non so dire e non so spiegare della vita umana: c'è la nascita . . . c'è la morte . . . ci sarà anche la grande gioia della resurrezione.

Se Cristo non fosse risorto, vana sarebbe la nostra fede di credere in colui che ci darà la vera luce di vivere. Con la sua morte in croce e la sua resurrezione è PASQUA GRANDE.

Grande Pasqua è la più grande gioiosa festa dell'anno. Grande Pasqua risplende dall'orizzonte nei cuori con i colori dell'arcobaleno la PACE.

Grande Pasqua è gioia di serenità nelle case dove non c'è amore. Grande Pasqua è stare in pace e volersi bene sempre . . . con tutti. Grande Pasqua fa sorgere il sorriso perduto e la SPERANZA grande. Grande speranza è la gioia di vivere che nessuno potrà rubare a persone o famiglie rivestite di debolezza, a malati che stanno negli ospedali, a essere umani che vengono in Italia con barconi a detenuti rinchiusi nelle carceri innocentemente. Per loro sì, c'è tanta speranza di vivere e non morirà mai. Dopo la tempesta viene il grande sereno, tra tempeste vissute con guerre e odio, oggi splenderà il grande SERENO . . . la vera grande gioia di pace fra noi. Con pace e amore viviamo la santa Resurrezione. Il Signore ci doni sapienza nei cuori per amarci con sincerità. Buona Pasqua e buona vita di pace.

Giovanni Antonio Mastrorocco





Torna la serenità in famiglia.

Comfort e assistenza ad alto livello in una moderna struttura di **accoglienza per anziani** non autosufficienti, convenzionata con gli enti.



EN ISO 9001:2008 Certificato n. 10-1001-08
erogazione di servizi socio-assistenziali
in regime residenziale

Villa dei Pini

RESIDENZA SOCIO SANITARIA ASSISTENZIALE

www.villadeipinicassano.it

Abbiamo integrato i nostri servizi
**NUOVO SERVIZIO
CENTRO DIURNO
ALZHEIMER**

*la massima libertà
nella massima sicurezza!*

Sorrisi & Cure
ASSISTENZA DOMICILIARE
PROFESSIONALE

Cassano delle Murge (BA) Direzione: VILLA DEI PINI via Convento, 99/B tel. 080 343 76 11 - fax 080 346 76 510
Centro diurno Alzheimer: via G. Matteotti, 1 tel./fax 080 307 23 07 - info@villadeipinicassano.it



**L'ECO DI ACQUAVIVA
E TELEMAGJG
AUGURANO UNA
SANTA PASQUA**

**L'ECO DI ACQUAVIVA
WhatsApp**

**&
Sms**

24/24 h

**Già
attivo
il nostro
nuovo
servizio**

24/24 h

**Invia
immagini
video
documenti**

348

811

0181

**Seguici
anche su:**



**Redazione TeleMajg
TeleMajg**